



COMUNICATO STAMPA

Dopo la parentesi estiva riprendono le iniziative culturali in programma per il 2011.

Venerdì 2 Settembre alle ore 21,15 Alba Mor Stabilini di Lomello, presenterà il suo romanzo di esordio **“L’ultima Chance”** nella cornice della sala polifunzionale “Alessandro Savini” in **Corte Granda a Valle Lomellina**. L’appuntamento in calendario è organizzato dalla biblioteca “Giuseppe Marucchi” in collaborazione con l’Amministrazione Comunale.

Sara Maina da Vigevano, spicca il volo per Londra in una torrida giornata d’estate; dove la calura della Lomellina, appiccicosa e asfissiante, assurge quasi a metafora del grigio e soffocante provincialismo dal quale la protagonista del romanzo vuole affrancarsi. **“L’inglesina”**, vent’anni e una valigia ricolma di sogni e incoscienza, sbarca a Luton e ad attenderla, per farle conoscere Londra, c’è **Gabriele**, erede di una famiglia di calzaturieri vigevanesi che a breve dovrà abbandonare la vita scapigliata del bohémien per assumere la direzione dell’azienda in seguito alla morte prematura del padre.

Sara, scapestrata, disinibita, ebbra di libertà, rincorre e si precipita nelle avventure più sfrenate suscitando le reprimende di **Antonio**, **Luisa** e il mentore **Gabriele**, amici con i quali divide l’alloggio **“casa Italia”**; **Galileo** invece tace, e meditabondo conduce una vita in disparte. La giovane protagonista, imperterrita e trascinata nel turbinio di una condotta esistenziale disordinata, incrocia il dramma: rimane incinta di un Pakistano; e una notte, in silenzio per non destare sospetti tra gli inquilini, abortisce spontaneamente e rischia la vita. I familiari non lo sapranno mai. I personaggi de **“L’ultima chance”**, che si muovono in una Londra fatta di modernità e quartieri Vittoriani, sono ricchi di solida umanità e al contempo paradigmatici dal punto di vista sociologico.

Alba Mor Stabilini li tratteggia con differenti modulazioni di registro narrativo e, con rara e velata maestria, infonde nei loro comportamenti, individuali e di relazione, pregiate stille di scuola freudiana, piuttosto che richiami letterari (**P. Levi**, **G. Pontiggia**, **G. D’Annunzio**); tutti preziosismi culturali che lasciamo all’avvedutezza del lettore di scoprire e apprezzare.

La prosa del romanzo è scorrevole, elegante e arricchita di significativi dialoghi ben costruiti e felicemente incastonati nel racconto che, in alcuni frangenti, rivelano la profonda geografia dell’anima dei protagonisti.

In questo armonioso contesto espositivo, i rimandi e gli episodi richiamati a distanza di pagine, riemergono sempre nella loro compiuta chiarezza e ci trasportano in luoghi e tempi diversi, dove il romanzo dispiega le ali ad una nuova storia dentro la trama che sottende il procedere di **Sara** e degli altri personaggi che si muovono sulle sponde del Tamigi.

-Antonio :**“E’ stato bello vivere con te”**.

-Sara :**“Come sarebbe a dire è stato bello?”**

Così **Antonio** si congeda da **Sara** sotto il pesante fardello fatto di disperazione e violenze subite tra le mura domestiche in Sicilia. Saint Paul’s Cathedral. **“L’inglesina”** accompagna un gruppo di turisti italiani; un tonfo e sul pavimento della chiesa il corpo senza vita di **Antonio**. A **“casa Italia”**, nessuno aveva capito che era **“diverso”**.

Sara è irrequieta, e mentre naviga furtiva con il computer di **Galileo** tra le “offerte di lavoro”, trova nella custodia una chiave tutta particolare: è il segreto della doppia vita dell’inquilino taciturno.

Galileo Pagani a Londra fa il muratore di giorno e il musicista Blues di notte; a Padova era assistente universitario alla facoltà di Filosofia. Ricercato poi dall’antiterrorismo inglese, svanirà nel nulla.

I personaggi de **“L’ultima chance”** sono tutti di fantasia ma si muovono sul fondale storico contemporaneo e il **7 Luglio 2005**, vivono in presa diretta l’incubo dell’attentato terroristico portato alla metropolitana londinese.

Il romanzo di **Alba Mor Stabilini** è popolato di altri protagonisti che affidiamo alla curiosità dei lettori; noi seguiremo ancora **Sara** attraverso le atmosfere gotiche di **Edimburgo** alla ricerca del padre naturale: ecco svelato l’arcano segreto del vezzeggiativo **“l’inglesina”**.

Venerdì 2 Settembre, nel corso della serata, saranno effettuate alcune letture: al leggio **Mara Cherubini**, **Daniele Tramarin** e l’autrice stessa. La letteratura non è bene lasciarla sola e in questa circostanza le farà da ancella discreta la musica, composta e eseguita al pianoforte dal maestro **Davide Zardo**.

Alba Mor Stabilini

Dati anagrafici: nata il 19 novembre 1961 a Semiana (PV).

Studi: Diploma di Maturità scientifica conseguito nel 1980 presso l’Istituto “T. Taramelli” di Pavia. Laurea in Lettere conseguita nel 2002 presso al facoltà di Lettere e Filosofia dell’Università di Pavia con una tesi intitolata: *Lucio Mastronardi. Lo scrittore di Vigevano*. Relatore prof. Stefano Giovanardi. **Pubblicazioni:** *Lomello - Cent’anni di storia locale* edito dalla Biblioteca Comunale nel 1981, scritto in collaborazione con Carlo Campari - Articoli vari sul giornale *Il Tam Tam* con cui ha collaborato dal 1985 al 1989 - *Giuseppe Loew, un eroe sconosciuto* edito dall’Associazione culturale Palatina di Lomello nel 2000 di A.A. V.V. di cui ha curato l’editing e la correzione delle bozze - Nel novembre 2009 pubblica presso la Casa Editrice Albatros Il Filo di Roma il romanzo *“L’ultima chance”*. **Cariche ricoperte:** Consigliere della Commissione Biblioteca del Comune di Lomello negli anni dal 1985 al 1990; Presidente dell’Associazione Culturale Palatina di Lomello dal 1999 al 2001; Consigliere della locale Scuola Materna dal 1999 al 2009; Capogruppo di minoranza presso il Consiglio Comunale di Lomello durante la legislatura 2004/2009.

Il presidente della biblioteca
Marco Feccia

Ristorante

Al Castello di Cozzo



Via Castello n. 20
27020 Cozzo (PV)

Sig.ra Tosca +39 338.8275329
+39 0384.75057